

**COMUNE DI VERRUVA SAVOIA**

COPIA

DELIBERAZIONE N. **67** in data: **14.10.2013****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CON POTERE SOSTITUTIVO IN CASO D'INERZIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'anno **duemilatredici** addì **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **14103** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VALESIO GIUSEPPE	SINDACO	P
RIGALDO MANUELA	VICE SINDACO	P
BAZZANO ANDREA	ASSESSORE	P
GALLESE MASSIMO	ASSESSORE	P
BORROMETI GIORGIO	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale, **dott.ssa ROSETTA GAMBINO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **VALESIO GIUSEPPE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione formalizzata col presente atto in ordine alla

□ regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to GAMBINO DR.SSA ROSETTA

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto del parere sopra espresso ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt. 1 comma 1 del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. 35/2012 e 13, comma 1 del D.L. 83/2012 convertito con modificazioni nella L. 134/2012 che hanno completamente innovato l'art. 2 comma 9 della L. 241/90, introducendo tra l'altro, i commi 9/bis, 9/ter, 9/quater, 9/quinquies, che espressamente recitano:

9. *La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.*

9-bis. *L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi*

ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter. Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.

9-ter. *Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma*

7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. *Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*

9-quinquies. *Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla legge o dai regolamenti e quello effettivamente impiegato.*

Rilevato che le disposizioni anzidette non si applicano nei procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 1 del D.L. 5/2012;

Considerato che:

- l'art. 1 introduce alcune novità in materia di conclusione del procedimento amministrativo mediante la modifica dell'articolo 2 della L. 241/1990 che stabilisce la disciplina generale dell'obbligo di provvedere in capo alle pubbliche amministrazioni;
- le disposizioni, in particolare, sono volte a rafforzare le garanzie del privato contro il ritardo dell'amministrazione nel provvedere, prevedendo l'esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia,

nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile del dirigente o del funzionario responsabile;

Considerato, altresì, che la P.A. ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, oppure, qualora le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro 30 giorni;

Ricordato che il comma 7 della L. 190/2012 prescrive che: "Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione";

Visto il decreto sindacale n. 1335 del 22.3.2013 con il quale è stato individuato il Segretario Comunale, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Rilevato che l'art. 1 comma 9 lettera d) della L.190/2012 prevede l'attività di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti, da parte del Responsabile del Piano Anticorruzione;

Visto l'art. 97 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000 in virtù del quale "Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili e ne coordina l'attività;

Ritenuto per tutte le disposizioni sin qui ricordate e il sistema complessivo che se ne ricava in ordine al soggetto che esercita la funzione apicale negli enti locali, e per di più per la norma decisiva di cui al citato art 97 del T.U.E.L., di individuare nel Segretario Comunale dell'Ente il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del Procedimento ed a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento stesso;

Ritenuto, altresì, in ragione della configurazione dell'organizzazione dell'Ente in cui non sono presenti figure dirigenziali, ma figure apicali cui sono affidate le posizioni organizzative con le connesse funzioni dirigenziali, di affidare, il potere sostitutivo, al Segretario Comunale pro-tempore nel caso di inerzia nell'adozione del procedimento da parte del Responsabile del Servizio;

Visto il D.Lgs 267/2000 e succ. modificazioni;

Vista la L. 241/1990 e succ. modificazioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare, in ragione della configurazione dell'organizzazione dell'Ente, nel Segretario Comunale pro-tempore la figura ai cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia prevista dall'art. 2 comma 9 bis della L. 241/1990;
3. di dare atto che, nel caso in cui il Responsabile del Procedimento non rispetti i tempi di conclusione dello stesso, il privato può rivolgersi al Segretario Comunale perché entro un tempo pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un Commissario;
4. di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili di Servizi e al Segretario Comunale;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet del Comune nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" Attività e procedimenti.
6. di dichiarare, unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4) del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Delibera di G.C. n. 67 del 14.10.2013

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to VALESIO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa ROSETTA GAMBINO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addi' 08.11.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa ROSETTA GAMBINO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 08.11.2013

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Verrua Savoia Lì, 08.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa ROSETTA GAMBINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Verrua Savoia Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa ROSETTA GAMBINO

Firma autografa su originale (conservato presso il Comune)